



Primo Piano - Apmo: "In Italia 6 mln di persone hanno malattie agli occhi, nuovi Lea mettono a rischio accesso alle cure"

Milano - 08 ott 2024 (Prima Pagina News) "Gli unici pazienti che potranno curarsi saranno coloro che hanno i mezzi economici per rivolgersi a specialisti e strutture private".

Il countdown per le cure oftalmologiche tramite il Servizio Sanitario Nazionale sta inesorabilmente per finire: entro circa 3 mesi i nuovi Livelli Essenziali di Assistenza (Lea) entreranno in vigore, e l'oculistica rischia di uscire dal sistema sanitario, a discapito di 6 milioni di italiani affetti da patologie oculari di diversi livelli di gravità. A focalizzare l'attenzione sul futuro delle cure oculistiche in Italia è l'Associazione Pazienti Malattie Oculari (Apmo), in occasione della Giornata Mondiale della Vista (10 ottobre). "Medici e pazienti - dice Michele Allamprese, direttore esecutivo Apmo - sono estremamente preoccupati per le possibili conseguenze dell'entrata in vigore dei nuovi Lea. Con la riduzione significativa dei risarcimenti per interventi e cure alle strutture pubbliche, nessun ospedale potrà garantire ai pazienti un accesso equo e tempestivo. A quel punto gli unici pazienti che potranno curarsi saranno coloro che hanno i mezzi economici per rivolgersi a specialisti e strutture private. Mentre chi non potrà pagarsi le cure di tasca propria è destinato a diventare cieco o ipovedente". Secondo l'oftalmologo l'intento di risparmiare denaro pubblico togliendo l'oculistica è 'miope', dato che "sacrificare l'oculistica costa molto più di quanto faccia risparmiare sia in termini economici che sociali". Per il direttore del Dipartimento di Oftalmologia, Università Vita Salute San Raffaele Milano e presidente Apmo, Francesco Bandello, "con l'entrata in vigore dei nuovi Lea il destino dell'Oculistica pare segnato e potrebbe seguire quello stesso dell'Odontoiatria: sempre meno pazienti potranno rivolgersi a specialisti in strutture pubbliche. I nuovi Lea prevedono ad esempio un risarcimento per l'intervento di cataratta per ospedali del servizio sanitario e strutture accreditate di circa 800 euro: una cifra troppo bassa perché non adeguata a compensare le spese di personale e materiali".

(Prima Pagina News) Martedì 08 Ottobre 2024